



Deliberazione giunta regionale n.604 del 29/10/2011

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore: 01 - Programmazione

Oggetto:

Proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che *"lo stato di emergenza dichiarato nella Regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009"*;
- b. per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
- c. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *"Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013"*

CONSIDERATO CHE

- a. la Commissione Europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;
- b. - il POR FESR 2007-2013, prevede che gli interventi nel campo dei rifiuti debbano essere coerenti con le previsioni del Piano Regionale di Settore e che le relative spese, a far data dall'1/1/2007, potranno essere certificate, tra l'altro, solo dopo la notifica da parte della Commissione dell'atto di conformità del Piano e il superamento della gestione commissariale;
- c. con Deliberazione n. 625 del 3 aprile 2009 recante "PO FESR 2007/2013- Obiettivo Operativo 1.1. "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti". Provvedimenti si "è stabilito di accantonare, in sede di programmazione dei fondi FAS 2007/2013, la somma complessiva di € 200.000.000, comprensive delle spese già programmate, in relazione all'Obiettivo 1.1. con DGR 596 del 11.04.2008 e DGR 1169/2008, nonché di quelle di cui alla precedente DGR n. 567/2009 fino al raggiungimento delle condizioni specifiche di cui all'obiettivo 1.1. riportate in premessa;

PRESO ATTO

- a. che la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. che tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. che la mancata adozione di un Piano integrato di gestione dei rifiuti nella regione Campania, ha comportato anche il conseguente "congelamento" dei fondi comunitari sia del ciclo di programmazione 2000-2006, sia della programmazione unitaria 2007-13;

- d. che il Parlamento europeo ha segnalato l'assoluta ed immediata necessità che la Regione Campania si doti urgentemente di un piano aggiornato per la gestione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, nell'ambito di un processo organico di pianificazione regionale nel settore rifiuti che preveda un'efficace sistema di raccolta, trattamento e smaltimento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, pena la revoca di tutti i finanziamenti;
- e. che occorre definire rapidamente la procedura d'infrazione n. 2007/2195, mediante il tempestivo adempimento degli obblighi imposti nella sentenza di condanna, onde non provocare ulteriori onerosi aggravii al Governo, derivanti dalle paventate sanzioni pecuniarie;
- f. che la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello di Bonifica dei Siti Inquinati, previsti dalla L.R. n. 4/07 e s.m.i., consentirà alla Regione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna, recuperando la possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie e scongiurando il rischio di una definitiva condanna (ex art. 228 del Trattato CE) che si tradurrebbe non solo nella perdita delle risorse assegnate, ma anche in una pena pecuniaria e in una penalità di mora commisurate alla gravità e alla persistenza dell'inadempimento;
- g. che la pianificazione in parola, oltre alle esigenze suindicate, assolve alla imprescindibile necessità di fornire lo strumento adeguato per l'ordinato governo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito regionale, la cui urgenza è confermata anche dalle recenti situazioni di criticità verificatesi nella provincia di Napoli;
- h. che con DGR n. 265 del 14/6/11 ha adottato il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania che ha l'obiettivo primario di definire gli indirizzi per l'identificazione e l'attuazione delle soluzioni gestionali ed impiantistiche da realizzare al fine di risolvere in maniera strutturale la fase di "emergenza rifiuti" che ha troppo lungamente e negativamente caratterizzato questo settore nella Regione Campania;
- i. che con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
- j. che con DGR 314/2011 sono stati individuati, tra gli interventi da completare contenuti nell'allegato IV del RFE POR FESR 2000/2006, gli impianti funzionalmente collegati all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/2013 di cui alla DGR 879/2008 destinando € 11.108.270,74 a valere sulle risorse alla scopo destinate dalla DGR 891/2010 per il completamento degli impianti di compostaggio siti nel comune di Giffoni Valle Piana (SA), Eboli (SA) e San Tammaro (CE);
- k. che nell'ambito delle iniziative volte alla realizzazione di un sistema di corretta gestione e recupero dei rifiuti, è stato proposto dalla Provincia di Benevento un progetto per il potenziamento della raccolta differenziata in tale provincia anche attraverso l'utilizzo dei lavoratori dei Consorzi di bacino BN 1, BN2 e BN3, così come concordato nel verbale dell'incontro convocato il 30/08/2011 presso la Regione Campania dall'Assessore al Lavoro con le Amministrazioni locali della suddetta provincia e con le rappresentanze sindacali;
- l. che con DGR 417/2011, in seguito alla ricognizione effettuata dall'AGC 08 e dalle verifiche espletate con i responsabili di misura del POR FESR 2000/2006, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione, è stato attribuito all'AGC 21 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per € 11.108.270,74, risorse finalizzate al completamento degli impianti di cui al precedente punto j);
- m. che con DGR 410 del 4/8/2011 è stato ratificato il protocollo d'intesa stipulato il 29/7/2011 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli ad oggetto " *Iniziativa volte alla realizzazione di un corretto ciclo di gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Napoli*" ed è stato conferito mandato ai Coordinatori delle AGC 03 e 21, ognuno per le rispettive competenze, ad adottare gli atti idonei alla puntuale attuazione del citato protocollo;
- n. che l'AGC 21 con note prot. 0628197 del 12/8/2011 e prot. n. 0641969 del 26/8/2011 indirizzate rispettivamente al Coordinatore dell'AGC 03 e all'Assessore all'Ambiente, ha trasmesso, per un

- esame preventivo, la proposta di piano di riparto delle risorse regionali assegnate dall'art. 3 comma 1 della L. 1/2011 redatta nel rispetto delle previsioni contenute nelle DGR 226/2011;
- o. che l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
 - p. che tali condizioni potranno essere rispettate solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti, che risulta ancora in fase di approvazione da parte dei competenti organi regionali;
 - q. che l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR obbliga l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisca la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse.

RITENUTO

- a. di dover conseguentemente, approvare il piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 pari ad € 150.000.000,00, nel rispetto degli indirizzi di cui alle DGR 226 e 314/2011;

VISTI

- a. Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013
- b. La delibera CIPE 174/2006.
- c. la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- d. la delibera CIPE 166/2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e
- e. la delibera CIPE 112/2008,
- f. la delibera CIPE 1/2009,
- g. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- h. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- i. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
- j. la Direttiva 2001/42/CE;
- k. la Direttiva 2006/12/CE;
- l. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
- m. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- n. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- o. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
- p. la L.R. n.3/2007;
- q. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 265 del 14/06/2011;
- r. visto l'Accordo di programma stipulato in data 04/01/2011 tra la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed i Presidenti delle Province di Napoli e Caserta;
- s. visto l'Accordo di programma stipulato in data 31/03/2011 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI);
- t. visto l'Accordo di programma stipulato in data 31/03/2011 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'Azienda speciale per l'igiene ambientale di Napoli (ASIA) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI);
- u. il protocollo d'intesa stipulato il 29/7/2011 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli;
- v. la DGR 226/2011;

- w. la DGR 314/2011;
- x. la DGR 410/2011;
- y. la DGR 417/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, riportato nella tabella allegata che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'AGC 21 di predisporre i successivi atti di competenza, occorrenti alla puntuale individuazione degli interventi non immediatamente individuati nel piano di riparto in allegato;
3. di precisare che gli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'Allegato alla presente delibera, originariamente programmati ed in corso di realizzazione a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.1, saranno realizzati con le risorse di cui alla presente delibera a cura dell'AGC 21;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'AGC 03,
 - all'AGC 08,
 - all'AGC 09,
 - all'AGC 21,al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO DGR 604/2011 - PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE EX LEGGE 24.1.2011, N.1 - ARTICOLO 3 - COMMA 1.3, COMMA 1.						
N.	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	NOTA	RISORSE NECESSARIE	FORNITORE DI FINANZIAMENTO O ORIGINARIO	NOTE
1	PROVVEDIMENTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO POR 2007-2013 dgr 1169/2008 e successivi atti correlati	AZIONI DI AIUTO AI COMUNI A SUPPORTO DELLA RD n° 78 PIANI R.D.	OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO DEFINITIVO	€ 25.692.865,33	POR CAMPANIA 2007-2013 OB. OP. 1.1	
2		AZIONI DI AIUTO AI COMUNI A SUPPORTO DELLA RD n° 71 PIANI R.D.	OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO PROGRAMMATICO	€ 14.414.338,00		
3	PROTOCOLLO INTESA 4/3/08 - DGR N. 596/2008 - DD 9/2008	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SALERNO	OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO DEFINITIVO	€ 24.995.000,00		
4	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 4 gennaio 2011 ART. 2 COMMA 4	AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE POLO TECNOLOGICO DI SAN TAMMARO-SANTA MARIA LA FOSSA		€ 10.000.000,00		
5	ACCORDI ISTITUZIONALI DA FORMALIZZARE E/O A FARSI CON LA PROVINCIA DI NAPOLI E I COMUNI DELLA STESSA CON L'ESCLUSIONE DEL COMUNE DI NAPOLI	INTERVENTI PER INCREMENTARE L'IMPIANTISTICA AL SERVIZIO DELLA R.D.		€ 14.000.000,00		
6	ACCORDO CONAI- REGIONE- MATT-COMUNE NAPOLI- PROV. NAPOLIDEL 30/3/2011 (D.G.R n. 334/2011)	CONTRIBUTO FINALIZZATO AD INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI		€ 3.290.000,00		
7	ACCORDO CONAI- REGIONE- MATT-DEL 30/3/2011 (D.G.R n. 335/2011)	INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO		€ 1.510.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. AVELLINO E' PARI A 439.137 RESID
8		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO		€ 988.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. BENEVENTO E' PARI A 287.874 RESID
9		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CASERTA		€ 3.800.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. CASERTA E' PARI A 916.467 RESID
10		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI CON L'ESCLUSIONE DEL COMUNE DI NAPOLI		€ 7.272.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. NAPOLI E' PARI A 2.121.2999 RES
11		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO		€ 3.800.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. SALERNO E' PARI A 1.109.705 RESI
12	DGR 226/2011	INTERVENTO INFRASTRUTTURALE- DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO		€ 10.000.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO TENENDO CONTO DEI FINANZIAMENTI GIÀ DESTINATI ALLE SINGOLE PROVINCE E CONSIDERANDO STRATEGICI TALLONI INTERVENTI INERENTI LE PROVINCE DI AVELLINO E BENEVENTO (AMPLIAMENTO DI DISCARICHE IN ESERCIZIO)
13		INTERVENTO INFRASTRUTTURALE - DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE		€ 10.000.000,00		
14		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI CASERTA		€ 5.000.000,00		
15		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI		€ 5.000.000,00		
16		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI SALERNO		€ 5.000.000,00		
17	DELIBERATO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23/3/2011	FRUIZIONE GRATUITA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA DA PARTE DELLE PROVINCE		€ 2.072.796,67		
18	TAVOLO TECNICO DEL 30/8/2011 REGIONE-PROVINCIA DI BENEVENTO-ANCI- CONSORZI BNI BN2 BN3	PROGETTO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI DI BACINO EX L.R. 10/93 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO		€ 2.315.000,00		
19	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3/12/2010	CONFERIMENTI RIFIUTI FUORI REGIONE		€ 500.000,00		
20	DPGR N 113 DEL 25/05/2011	FUNZIONAMENTO STRUTTURE DI SUPPORTO MEDIANTE PRESTAZIONI DI CONSULENZA		€ 150.000,00		
21	D.G.R. N. 226 DEL 24/05/2011	SOMME PER LE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE		€ 200.000,00		
				TOTALE	€ 150.000.000,00	